



Guardia di Finanza
REPARTO TECNICO LOGISTICO AMMINISTRATIVO VENETO
Ufficio Amministrazione – Sezione Acquisti

DISCIPLINARE DI GARA

ARTICOLO 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO

Il presente appalto ha per oggetto il servizio di distribuzione automatica di bevande e di alimenti da fornire all'interno delle caserme della Guardia di Finanza (nel contesto del presente capitolato indicata con la parola "Amministrazione") amministrate dal Reparto T.L.A. Veneto, e dislocate nella Regione Veneto come da Allegato A.

Si precisa che nei Reparti evidenziati in grassetto la data di inizio servizio sarà successiva alla scadenza degli attuali contratti in essere.

L'Impresa dovrà assicurare la disponibilità all'installazione di ulteriori distributori, a semplice richiesta, presso altre caserme del Corpo sempre amministrate dal Reparto T.L.A. Veneto.

ARTICOLO 2 - DURATA DEL SERVIZIO

Il servizio di somministrazione di bevande calde, fredde e di prodotti vari a mezzo di distributori automatici avrà la durata di **anni 4 (quattro)**, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto e/o approvazione dello stesso. L'Amministrazione si riserva la facoltà di rescindere il contratto qualora, decorso almeno un anno dalla stipula, divenga operante analoga iniziativa a livello centralizzato effettuata dal Comando Generale della Guardia di Finanza di Roma e/o da CONSIP S.p.A..

E' fatta salva, altresì, la possibilità di revoca parziale o totale della concessione, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, in qualunque momento qualora il servizio non fosse ritenuto adeguato agli standard qualitativi richiesti, per gravi irregolarità o ripetuti inadempimenti del concessionario, per ragioni di pubblico interesse, per necessità strutturali, edilizie, organizzative o per altri motivi senza che l'Impresa aggiudicataria possa avanzare alcun risarcimento. La concessione decade, in tutto o in parte, nei casi di soppressione dell'Ente o del Reparto presso cui l'organismo di protezione sociale è costituito, o di rilascio di immobile della caserma nel caso di locazione da privati, di variazione della destinazione degli apporti o di sopravvenute esigenze di natura operativa o funzionale. Nel caso in cui al termine del contratto l'Amministrazione non fosse riuscita a completare la procedura per una nuova assegnazione, l'Impresa aggiudicataria sarà tenuta, su richiesta, a continuare la gestione alle condizioni stabilite dal contratto scaduto, per il tempo strettamente necessario a stipularne uno nuovo.

ARTICOLO 3 – NUMERO E TIPOLOGIA DEI DISTRIBUTORI AUTOMATICI

La fornitura, l'installazione e la gestione dei distributori dovranno avvenire entro e non oltre 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla data di firma dell'obbligazione commerciale. Il

numero e la tipologia dei distributori dovrà essere rapportato alle esigenze dei Reparti beneficiari e potrà comunque subire variazioni in aumento e/o in diminuzione in relazione al numero dei consumatori o ad una diversa organizzazione dell'Amministrazione senza che l'Impresa aggiudicataria possa nulla pretendere. Al termine del contratto l'Impresa dovrà rimuovere le proprie installazioni e provvedere ai necessari ripristini entro 10 (dieci) giorni dalla richiesta. In caso di mancata rimozione, l'Amministrazione potrà provvedere d'ufficio con spese a carico del concessionario. I distributori dovranno essere installati secondo una delle seguenti tipologie per consentire l'erogazione di:

- bevande calde (caffè, thè, latte, cappuccino, orzo, cioccolato ecc.);
- bevande fredde in lattina e tetrapak (coca cola, aranciata, thè, succhi di frutta ecc.) ed acqua minerale (naturale e gassata);
- alimenti solidi preconfezionati (merendine dolci e salate ecc.);
- alimenti per la gastronomia (piatti caldi, tramezzini, panini, focacce, pizze, piadine ecc.);
- gelati.

L'Impresa dovrà prendere visione dei locali che saranno destinati all'installazione dei distributori automatici previo appuntamento, per le vie brevi, con i militari referenti indicati nell'ALLEGATO A al presente disciplinare di gara, proponendo, con la presentazione dell'offerta, il numero esatto e la tipologia dei distributori automatici da installarsi per ciascuna sede con la relativa personalizzazione delle aree di ristoro mediante l'utilizzo di arredi e strutture idonee per i distributori automatici da eseguirsi a cura e spese dell'Impresa aggiudicataria, che avrà cura anche di installare presso le aree di ristoro, dei contatori a "defalco" per quantificare i consumi di acqua ed energia elettrica in contraddittorio.

Qualora per il funzionamento delle macchine erogatrici si rendesse necessario l'allaccio all'energia elettrica ed all'acqua corrente, tale allaccio dovrà essere effettuato a cura e spese dell'Impresa affidataria. Eventuali modifiche dell'impianto elettrico che si dovessero rendere necessarie, sentito il parere dell'Amministrazione, saranno a cura e spese dell'Impresa affidataria. L'Impresa dovrà altresì effettuare, a sua cura e spese, l'installazione e gli allacciamenti delle macchine distributrici nelle varie sedi. **Di tutti i lavori sopra menzionati l'Impresa dovrà rilasciare la dichiarazione di conformità degli impianti realizzati nel rispetto delle disposizioni di cui alla Legge 248 del 02.12.2005 e dal D.M. n. 37 del 22.01.2008 (Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della Legge n. 248 del 02.12.2005).** Di tale dichiarazione faranno parte integrante la relazione contenente la tipologia dei materiali impiegati e, ove previsto, il progetto.

ARTICOLO 4 – CARATTERISTICHE DEI DISTRIBUTORI

I distributori dovranno avere le seguenti caratteristiche:

1. essere conformi per caratteristiche tecniche ed igieniche alla normativa vigente in materia;
2. essere di nuova fabbricazione e ultima generazione al momento dell'installazione anche in caso di sostituzione nel corso della prestazione;
3. essere di facile pulizia e disinfettabili sia all'interno che all'esterno, e comunque tali da garantire l'assoluta igienicità dei prodotti distribuiti;
4. avere le superfici destinate a venire in contatto con gli alimenti idonee a resistere alle ripetute operazioni di pulizia e disinfezione;
5. avere le superfici destinate al calore collocate in modo tale da non influire negativamente sulla conservazione degli alimenti e bevande;
6. avere il dispositivo esterno di erogazione non esposto a contaminazioni;

7. accettare qualsiasi tipo di moneta/banconote (minimo 0,05 centesimi) **ed essere tutti provvisti di rendiresto**;
8. essere dotati di chiare indicazioni sul prodotto offerto, secondo le vigenti disposizioni, e sul prezzo raggiungibile con monete/banconote (minimo 0,05 centesimi) di diversa pezzatura e/o chiavetta magnetica;
9. segnalare chiaramente le eventuali indisponibilità dei prodotti;
10. essere posizionati in modo da permettere una sicura e corretta pulizia del pavimento sottostante e adiacente;
11. i distributori adibiti all'erogazione di bevande devono essere sempre dotati di una capace autonomia di bicchierini e palette;
12. riportare una targhetta con il nominativo e la ragione sociale dell'Impresa affidataria ed il suo recapito oltre al nominativo e recapito del referente cui rivolgersi in caso d'emergenza.

Annualmente – e comunque entro e non oltre il 31 dicembre di ogni anno - l'Impresa dovrà presentare all'Amministrazione, una dichiarazione con la quale si attesti il permanere della situazione di conformità dei distributori installati con le vigenti disposizioni antinfortunistiche, di sicurezza e igienico sanitarie. Ogni variazione concernente i prodotti erogati e il numero/dislocazione dei distributori dovrà essere preventivamente concordato con l'Amministrazione. L'Impresa dovrà installare nelle immediate vicinanze dei distributori, portarifiuti per la raccolta differenziata, almeno uno per tipologia di involucro, idonei per capacità e facilità di pulizia, sostituendoli qualora divenuti inadeguati allo scopo.

La prima chiavetta magnetica per l'utilizzo dei distributori dovrà essere fornita gratuitamente a tutto il personale, mentre le successive saranno fornite pagando a titolo di cauzione il prezzo offerto in sede di presentazione dell'offerta che dovrà essere restituito alla scadenza del contratto.

ARTICOLO 5 - PRODOTTI DI CONSUMO

L'Impresa dovrà svolgere il servizio nel rispetto delle norme generali d'igiene dei prodotti alimentari. In particolare **i prodotti erogati dovranno essere tutti di prima qualità e delle marche di nota diffusione nazionale, conformi alle vigenti norme in materia di prodotti alimentari nonché essere prodotti in stabilimenti o laboratori provvisti di regolare autorizzazione sanitaria e con la chiara indicazione della composizione e della data di scadenza.** E' vietata la fornitura di prodotti che contengono Organismi Geneticamente Modificati (OGM). L'Impresa aggiudicataria dovrà consegnare all'Amministrazione tutte le schede tecniche dei prodotti presenti nei distributori. Si precisa che i prodotti erogati dalle macchine dovranno corrispondere a quanto precisato in sede di gara e mantenuti per tutta la durata contrattuale. Per esigenze di carattere stagionale o per mutate preferenze dei consumatori l'Impresa potrà, dietro esplicita autorizzazione dell'Amministrazione, sostituire alcuni prodotti della stessa marca o di una delle marche previste nell'offerta, purché la qualità del nuovo prodotto non sia inferiore a quella del precedente e purché il prezzo del nuovo prodotto non sia superiore a quello del prodotto precedente. Il servizio di rifornimento e igiene delle apparecchiature dovrà essere completo e inappuntabile in modo da non sollevare obiezioni e reclami da parte dei consumatori. **Dovrà essere data la massima attenzione alla data di scadenza dei prodotti che non dovrà mai essere superata**; non dovranno, altresì, essere inseriti prodotti con scadenza troppo ravvicinata e anche laddove è indicato "consumare preferibilmente entro il..." dovrà comunque essere rispettata e non superata la data indicata, pena l'applicazione delle penali come da successivo art. 19.

ARTICOLO 6 - RIFORMIMENTO E MANUTENZIONE

Il concessionario dovrà provvedere periodicamente a eseguire ispezioni alle apparecchiature installate onde garantire:

- a. il mantenimento dei prodotti da somministrare in ottimali condizioni igienico – sanitarie;
- b. il rifornimento dei prodotti medesimi e delle eventuali monete/banconote di resto nei distributori e di cambio nelle macchine cambia monete;
- c. il regolare funzionamento delle attrezzature e il mantenimento delle stesse in condizioni igienico sanitarie ottimali;
- d. lo svuotamento e pulizia/sanificazione dei contenitori per rifiuti che l'Impresa stessa dovrà collocare nelle immediate vicinanze dei distributori automatici; i rifiuti dovranno essere trasportati presso la zona di stoccaggio che sarà indicata dall'Amministrazione.

Durante le fasi di rifornimento, l'Impresa affidataria dovrà assicurare la perfetta e sistematica pulizia e disinfezione delle attrezzature e dello spazio attiguo, dove sono posizionate le macchine effettuando, all'occorrenza, interventi di sanificazione delle componenti interne ed esterne di ciascuna macchina distributrice come da normativa vigente.

L'Amministrazione potrà compiere per mezzo di propri incaricati delle ispezioni volte alla verifica del rispetto delle norme igienico sanitario. In caso ravvisi il mancato rispetto di quanto prescritto, l'Impresa dovrà provvedere, entro il termine stabilito dall'Amministrazione, all'osservanza di quanto richiesto, pena la risoluzione del contratto di concessione.

Su ogni distributore dovrà essere chiaramente indicato il numero identificativo dello stesso e le modalità per contattare via telefono, via fax e via e-mail il concessionario per eventuali segnalazioni di guasto/reclami. **In caso di guasto, il concessionario deve provvedere alla riparazione a proprie spese entro 24 ore dalla segnalazione che potrà essere effettuata via telefono, fax o e-mail da parte dell'Amministrazione.** Qualora le riparazioni non potessero essere eseguite in loco, dovrà essere in ogni caso garantita la continuità del servizio, senza interruzione alcuna, per tutto il periodo necessario alla riparazione del guasto, assicurando la sostituzione dei distributori guasti con altrettanti di uguale prestazione.

ARTICOLO 7 - ONERI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE

L'Amministrazione si assume l'obbligo di fornire energia elettrica e acqua necessaria per il funzionamento dei distributori automatici, secondo le caratteristiche (tensione, pressione ecc.) disponibili, previo rimborso spese come meglio indicato al successivo art. 12, e consente l'allacciamento delle attrezzature e/o macchinari, utili all'esecuzione del servizio di distribuzione automatica di bevande e di alimenti, alle linee dell'energia elettrica e/o acqua, con oneri totalmente a carico dell'Impresa aggiudicataria del servizio. L'Impresa non potrà rivendicare danni derivanti dal mancato funzionamento dei distributori automatici dovuto a sospensioni dell'erogazione di energia elettrica o di acqua interrotte per necessità tecniche o per altro motivo, comunque non imputabili all'Amministrazione.

ARTICOLO 8 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

8.1 Requisiti di ordine generale

I soggetti che intendono partecipare alla gara dovranno produrre la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui all'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., per i quali non ricorrano le cause di esclusione indicate dall'art. 38 del medesimo Decreto e precisamente che l'Impresa e i soggetti costituenti la dirigenza della stessa, non si trovino in una delle condizioni previste dal predetto articolo. Le Imprese partecipanti dovranno indicare tutti i provvedimenti di condanna passati in giudicato in capo al titolare in caso di Impresa individuale, ai soci in caso di società di persone, al rappresentante legale, ai componenti il

consiglio di amministrazione ed ai componenti l'eventuale collegio sindacale nel caso di società di capitali o altri enti con o senza personalità giuridica, riferiti a qualsivoglia fattispecie di reato, fatti salvi esclusivamente i casi di estinzione del reato dichiarata dal giudice dell'esecuzione, nonché di riabilitazione pronunciata dal Tribunale di sorveglianza, allegando ogni documentazione utile all'Amministrazione per valutare la moralità professionale. In ogni caso tali requisiti dovranno essere posseduti dal/dai soggetto/i che fornirà/forniranno di persona le prestazioni di cui al presente appalto. La documentazione di cui al presente paragrafo può essere attestata mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del D.P.R. n. 445/2000 allegando copia del documento del sottoscrittore.

8.2 Requisiti di ordine professionale

Le Imprese partecipanti alla gara dovranno fornire la documentazione attestante:

- a. l'iscrizione alla Camera di Commercio Industria e Artigianato Agricoltura, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'Impresa, ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. n. 163/2006 (modello allegato);
- b. la non sussistenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 e s.m.i. (modello allegato);
- c. la rispondenza alle norme, che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, art. 17 della Legge n. 68 del 12.03.1999;
- d. il corretto assolvimento agli obblighi contributivi, previsti dalle leggi e dai contratti di lavoro verso INPS e INAIL;
- e. l'ottemperanza agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione vigente;
- f. il possesso di tutte le autorizzazioni prescritte per lo svolgimento del servizio di distribuzione automatica di alimenti e bevande;
- g. il possesso del proprio manuale HACCP (Piano di Prevenzione per la Sicurezza Igienica degli Alimenti) redatto ai sensi del D.Lgs. n. 193/2007 da consegnare all'Amministrazione entro la data di inizio del servizio.

La documentazione di cui al presente paragrafo può essere attestata mediante una dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del D.P.R. n. 445/2000 allegando copia del documento del sottoscrittore.

8.3 Capacità economica e finanziaria / tecnica e professionale / garanzia della qualità

L'Impresa, ai sensi degli artt. 41, 42 e 43 del D.Lgs. n. 163/2006, dovrà inviare la seguente documentazione:

- a. dichiarazione concernente il fatturato globale d'Impresa e l'importo relativo ai servizi o forniture nel settore oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi, da attestarsi mediante una dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del D.P.R. n. 445/2000 allegando copia del documento del sottoscrittore;
- b. certificato, in originale o copia conforme, attestante il possesso del sistema di qualità conforme alla norma ISO 9001 / UNI EN ISO 9001:2008 riferibile all'oggetto del servizio ed in corso di validità.

8.4 Organizzazione del servizio

L'Impresa dovrà, altresì, inviare:

- a. il progetto per l'organizzazione del servizio con l'indicazione del numero esatto e la tipologia dei distributori automatici da installarsi per ciascuna sede con la relativa personalizzazione delle aree di ristoro mediante l'utilizzo di arredi e strutture idonee per i distributori automatici.

ARTICOLO 9 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Le Imprese partecipanti dovranno far pervenire la propria offerta in busta chiusa, sigillata al **Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Veneto della Guardia di Finanza – Ufficio Amministrazione/Sezione Acquisti – Campo San Polo 2128/a, C.A.P. 30125 – Venezia**, improrogabilmente **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 20/05/2015**.

Le Imprese partecipanti, pertanto, dovranno predisporre **UN PLICO CHIUSO E SIGILLATO**, con strumenti idonei tali da garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, **controfirmato sui lembi di chiusura**, recante le seguenti diciture:

- **INTESTAZIONE COMPLETA DEL MITTENTE;**
- **GARA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DI BEVANDE CALDE, FREDE ED ALIMENTI PRECONFEZIONATI A MEZZO DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI PRESSO LE CASERME DELLA GUARDIA DI FINANZA UBICATE NELLA REGIONE VENETO;**
- **DA NON APRIRE.**

Il predetto plico, dovrà contenere al suo interno obbligatoriamente n. 2 (due) buste, a loro volta sigillate e controfirmate su tutti i lembi di chiusura (secondo le modalità sopra indicate), recanti rispettivamente, oltre **l'intestazione del mittente** e la dicitura **“DA NON APRIRE”**:

- Busta A: DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA;
- Busta B: OFFERTA ECONOMICA.

a. **La busta “A”** recante la dicitura **“DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”** dovrà contenere:

- **la documentazione inerente i requisiti di ordine generale, professionale e tecnico di cui all'art. 8, punti 8.1, 8.2, 8.3** del presente disciplinare di gara;
- eventuale procura generale o speciale che attribuisce al sottoscrittore il potere di rappresentare l'Impresa;
- in caso di offerta presentata da consorzi di cui all'art. 34, comma 1 lettera e) del D.Lgs. n. 163/2006, la documentazione amministrativa dovrà contenere: - atto costitutivo del consorzio e successive modificazioni, in originale o copia, dichiarata conforme all'originale ai sensi degli art. 18 e 19 del D.P.R. n. 445/2000 - delibera dell'organo statutariamente competente, indicante l'Impresa consorziata con funzioni di capogruppo;
- copia del presente disciplinare di gara, e dei suoi allegati, senza aggiunte, modifiche od integrazioni, opportunamente firmata o siglata in ogni pagina e sottoscritta per esteso nell'ultima pagina dal legale rappresentante (o da persona munita dei poteri di firma) della società/consorzio/R.T.I. partecipante.

b. **La busta “B”** recante la dicitura **“OFFERTA ECONOMICA”** dovrà contenere:

- **la documentazione inerente l'organizzazione del servizio di cui all'art. 8, punto 8.4** del presente disciplinare di gara;
- **una dichiarazione**, redatta secondo il fac-simile **ALLEGATO B** al presente disciplinare di gara su carta resa legale mediante apposizione di una marca da bollo da **€ 16,00**, con indicazione dei prezzi offerti per il servizio oggetto del presente bando di gara, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa concorrente o da persona espressamente delegata con atto notarile di procura. **All'offerta dovrà essere allegata una fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore, in corso di validità.**

Con riferimento all'offerta economica nella stessa il concorrente dovrà, tra l'altro:

- **esprimere i costi relativi alla sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'Impresa;**

Per quanto sopra l'Impresa aggiudicataria s'impegna a versare all'Amministrazione le somme dovute di cui al precedente punto **lettera a**, con le modalità che saranno comunicate dal singolo Comando/Reparto del Corpo beneficiario del servizio e comunque **entro e non oltre 5 (cinque) giorni dalla richiesta**. L'Amministrazione si riserva di recuperare tramite il deposito cauzionale di cui al successivo art. 16 del presente disciplinare di gara, le spese di gestione non pagate entro predetto termine, nonché le maggiori somme che dovessero essere dovute dall'Impresa aggiudicataria in sede di conguaglio annuale. In caso di utilizzo del deposito cauzionale L'impresa dovrà provvedere a reintegrare il deposito cauzionale

ARTICOLO 13 - CANONE DI LOCAZIONE

L'agenzia del Demanio – Direzione Regionale Veneto – Via Borgo Pezzana n. 1 -30174-Mestre (VE) (Ing. Fabio Pisa Tel. +39041-2381862) fac-simil dre.veneto@pec.agenziademanio.it - www.agenziademanio.it), nonostante i vari solleciti, non ha ancora fornito nessuna risposta. Quanto sopra, questo Ente si riserva di comunicare ai concorrenti i dati che perverranno dalla prefata Agenzia.

ART. 14 - ASSICURAZIONE ED OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

L'Impresa aggiudicataria sarà ritenuta responsabile di qualunque fatto doloso o colposo, anche dei propri dipendenti, che cagioni danni all'Amministrazione, al personale dell'Amministrazione, ai locali dell'Amministrazione, a terzi o cose di terzi, durante l'espletamento del servizio e in conseguenza del servizio medesimo e s'impegna, conseguentemente, al risarcimento dei relativi danni prodotti. L'Impresa assume anche tutte le responsabilità per eventuali avvelenamenti e intossicazioni derivanti dall'ingerimento dei generi alimentari, da parte degli utenti. A tal fine l'Impresa sarà tenuta a produrre, prima della sottoscrizione del contratto, la polizza assicurativa di adeguato massimale e di durata pari a quella del contratto stesso a copertura di qualsiasi rischio derivante dall'espletamento del servizio a persone, cose e infrastrutture nonché per i danni derivanti all'Amministrazione in conseguenza di quanto sopra. L'esistenza di tale polizza non libera l'appaltatore dalle proprie responsabilità avendo essa solo lo scopo di ulteriore garanzia pertanto ogni responsabilità per danni che, in relazione all'espletamento del servizio o per cause ad esso connesse, dovessero derivare all'Amministrazione o a terzi, persone o cose, si intenderà senza riserve ed eccezioni a totale carico dell'Impresa. Il concessionario esonera l'Amministrazione dalla responsabilità per eventuali danni causati ai distributori automatici da terzi ovvero da caso fortuito, forza maggiore o per atti derivanti da scasso o vandalismo.

L'Impresa dovrà altresì:

- ottemperare a tutti gli obblighi verso i dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali e sanità, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi;
- attuare, nei confronti dei dipendenti, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria di pertinenza e nella località in cui si svolgono le prestazioni anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione;
- rispettare le norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

I suddetti obblighi vincoleranno l'Impresa aggiudicataria anche nel caso in cui quest'ultima non sia aderente alle associazioni nazionali di categoria o receda da esse. L'Amministrazione non risponderà in alcun modo di eventuali inadempienze assicurative, previdenziali e fiscali.

Per quanto sopra l'Impresa aggiudicataria s'impegna a versare all'Amministrazione le somme dovute di cui al precedente **ART.12**, con le modalità che saranno comunicate dal singolo Comando/Reparto del Corpo beneficiario del servizio e comunque **entro e non oltre 5 (cinque) giorni dalla richiesta**. L'Amministrazione si riserva di recuperare tramite il deposito cauzionale di cui al successivo art. 16 del presente disciplinare di gara, le spese di gestione non pagate entro predetto termine, nonché le maggiori somme che dovessero essere dovute dall'Impresa aggiudicataria in sede di conguaglio annuale. In caso di utilizzo del deposito cauzionale L'impresa dovrà provvedere a reintegrare il deposito cauzionale

ARTICOLO 13 - CANONE DI LOCAZIONE

L'agenzia del Demanio – Direzione Regionale Veneto – Via Borgo Pezzana n. 1 -30174-Mestre (VE) (Ing. Fabio Pisa Tel. +39041-2381862) fac-simil dre.veneto@pec.agenziademanio.it - www.agenziademanio.it), nonostante i vari solleciti, non ha ancora fornito nessuna risposta. Quanto sopra, questo Ente si riserva di comunicare ai concorrenti i dati che perverranno dalla prefata Agenzia.

ART. 14 - ASSICURAZIONE ED OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

L'Impresa aggiudicataria sarà ritenuta responsabile di qualunque fatto doloso o colposo, anche dei propri dipendenti, che cagioni danni all'Amministrazione, al personale dell'Amministrazione, ai locali dell'Amministrazione, a terzi o cose di terzi, durante l'espletamento del servizio e in conseguenza del servizio medesimo e s'impegna, conseguentemente, al risarcimento dei relativi danni prodotti. L'Impresa assume anche tutte le responsabilità per eventuali avvelenamenti e intossicazioni derivanti dall'ingerimento dei generi alimentari, da parte degli utenti. A tal fine l'Impresa sarà tenuta a produrre, prima della sottoscrizione del contratto, la polizza assicurativa di adeguato massimale e di durata pari a quella del contratto stesso a copertura di qualsiasi rischio derivante dall'espletamento del servizio a persone, cose e infrastrutture nonché per i danni derivanti all'Amministrazione in conseguenza di quanto sopra. L'esistenza di tale polizza non libera l'appaltatore dalle proprie responsabilità avendo essa solo lo scopo di ulteriore garanzia pertanto ogni responsabilità per danni che, in relazione all'espletamento del servizio o per cause ad esso connesse, dovessero derivare all'Amministrazione o a terzi, persone o cose, si intenderà senza riserve ed eccezioni a totale carico dell'Impresa. Il concessionario esonera l'Amministrazione dalla responsabilità per eventuali danni causati ai distributori automatici da terzi ovvero da caso fortuito, forza maggiore o per atti derivanti da scasso o vandalismo.

L'Impresa dovrà altresì:

- ottemperare a tutti gli obblighi verso i dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali e sanità, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi;
- attuare, nei confronti dei dipendenti, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria di pertinenza e nella località in cui si svolgono le prestazioni anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione;
- rispettare le norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

I suddetti obblighi vincoleranno l'Impresa aggiudicataria anche nel caso in cui quest'ultima non sia aderente alle associazioni nazionali di categoria o receda da esse. L'Amministrazione non risponderà in alcun modo di eventuali inadempienze assicurative, previdenziali e fiscali.

ARTICOLO 15 - SICUREZZA

L'impresa aggiudicataria ha l'obbligo di osservare, adottare e mantenere tutte le prescrizioni e obblighi derivanti dalle vigenti normative in materia di prevenzione antinfortunistica e di sicurezza di cui al D.Lgs 81/2008 e s.m.i. In caso di infortuni si assumerà la più ampia responsabilità sia civile che penale esonerando l'Amministrazione da ogni responsabilità in merito. Sono, pertanto, a carico dell'Impresa gli oneri relativi ai costi per la sicurezza afferenti l'esercizio della propria attività, provvedendo all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dalla stessa. Il personale dell'Impresa potrà accedere presso le sedi oggetto del contratto munito di un documento d'identità personale e di un badge identificativo corredato di fotografia, e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. Gli orari, le modalità e la regolamentazione dell'accesso alle caserme saranno indicate dall'Amministrazione al fine di evitare qualsiasi intralcio o disturbo al normale andamento dell'attività dell'Amministrazione stessa.

ARTICOLO 16 – RESPONSABILITA' CIVILE VERSO TERZI

L'Affidatario del servizio dovrà, inoltre, produrre copia della polizza di responsabilità civile e professionale verso terzi, per i rischi derivanti dall'uso dei distributori, con un massimale minimo di Euro 500.000,00. La polizza dovrà prevedere oltre alla RC i seguenti rischi:

- RC responsabilità civile verso terzi;
- incendio e scoppio;
- mancato freddo, fenomeni elettrici e spargimento d'acqua.

ARTICOLO 17 - DIVIETO DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO E DELLE PORZIONI A TERZI

L'esecuzione delle attività in affidamento non può essere ceduta neppure parzialmente ad enti o terzi se non, eventualmente, previa autorizzazione dell'autorità concedente. In caso di trasformazione sociale, cessione d'azienda o analoghe ipotesi, l'Amministrazione può proseguire il rapporto con il successore del concessionario, purché abbia i requisiti prescritti dal presente disciplinare di gara.

ARTICOLO 18 - SUBAPPALTO

Ai fini del subappalto si applicano le disposizioni di cui all'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006. Sono vietati sotto pena di risoluzione del contratto, i subappalti del servizio senza specifica autorizzazione scritta dell'Amministrazione. Non è ammesso l'avvalimento.

ARTICOLO 19 - IRREGOLARITÀ DEL SERVIZIO E PENALI

Le irregolarità e le inadempienze che causeranno disservizi, saranno sanzionabili con provvedimento insindacabile dell'Amministrazione, notificato all'Impresa aggiudicataria, mediante applicazioni di penali, commisurate alla gravità delle stesse da un minimo di **euro 50,00 (cinquanta/00)** a un massimo di **euro 200,00 (duecento/00)**. Gli importi delle penali applicate saranno versati dall'Impresa aggiudicataria secondo le modalità ed i tempi comunicati dall'Amministrazione. In ogni caso, ripetute irregolarità e inadempienze o il mancato pagamento delle penali, saranno causa di risoluzione del rapporto contrattuale. L'Amministrazione potrà eseguire, in qualsiasi momento e senza preavviso, tramite propri incaricati idonei controlli sulla gestione nel suo insieme e, in particolare, sul funzionamento del servizio e del rispetto delle norme igienico sanitario. In caso si ravvisi il mancato rispetto

di quanto prescritto, l'Impresa dovrà provvedere, entro il termine stabilito dall'Amministrazione, all'osservanza di quanto richiesto, pena la risoluzione del contratto di concessione.

ARTICOLO 20 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Le parti convengono espressamente che il contratto si risolve di diritto ex art.1456 c.c., fatto salvo il risarcimento del danno, qualora l'Amministrazione dichiarerà all'Impresa aggiudicataria di volersi avvalere della presente clausola risolutiva espressa per la verifica di una delle seguenti condizioni:

1. mancato versamento delle penali indicate all'art. 19 del presente disciplinare di gara, nei termini e modi che saranno indicati dall'Amministrazione in sede di contestazione;
2. mancato versamento delle spese di gestione indicate all'art. 12 del presente disciplinare di gara;
3. mancato rispetto di uno degli elementi costituenti l'offerta tecnica ed economica;
4. in caso di variazione dei prezzi offerti in sede di gara;
5. violazione in materia di subappalto e di cessione del contratto;
6. mancato preavviso in caso di sciopero;
7. abusi, fatti illeciti o gravi e ripetute inadempienze contrattuali;
8. apertura di una procedura fallimentare a carico dell'Impresa o coinvolgimento della stessa in procedure concorsuali;
9. messa in liquidazione o in altri casi di cessione dell'attività dell'Impresa;
10. inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro ed agli integrativi locali;
11. revoca delle licenze o di qualsiasi tipo di autorizzazione necessaria allo svolgimento dell'attività.

ARTICOLO 21 - SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell'Appaltatore tutte le spese relative al contratto, secondo le norme vigenti (marche da bollo, imposta di registro ecc.), senza diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione. L'obbligazione commerciale è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'articolo 10 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

ARTICOLO 22 - APPROVAZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto, salvo eccezioni di legge, è sottoposto alla condizione sospensiva dell'esito positivo dell'eventuale approvazione e degli altri controlli previsti dalle norme proprie della Stazione Appaltante (art. 11 del D.Lgs. n. 163/2006 – art. 117 del Regolamento di contabilità dello Stato – art. 19 della Legge di contabilità dello Stato).

ARTICOLO 23 - NORME REGOLATRICI DEL SERVIZIO

Il servizio dovrà essere svolto con l'osservanza delle norme contenute:

- a. dalle vigenti disposizioni di legge e Regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello stato, R.D. n. 244/1923 e del R.D. n. 827/1924 e successive modificazioni ed integrazioni;
- b. dal **D.M. 24 ottobre 2014, n. 181** "Capitolato Generale d'Oneri per le forniture di beni e le prestazioni di servizi per il Corpo della Guardia di Finanza", in quanto applicabile;
- c. dal Regolamento recante la disciplina delle attività del Ministero della Difesa in materia di lavori, servizi e forniture, a norma dell'art.196 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n.163 emanato con D.P.R. 15.11.2012 n. 236;
- d. dal D.M. n. 292 del 14 dicembre 2005 Regolamento di amministrazione del Corpo della Guardia di Finanza, in attuazione dell'articolo 9, comma 2, del D.Lgs. 19.03.2001, n. 68;

- e. dal D.Lgs. n. 163/2006, concernente il “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- f. dal D.P.R. 207/2010 concernente il Regolamento di esecuzione e attuazione del codice dei contratti pubblici;
- g. dal presente disciplinare di gara;
- h. dal Codice Civile ed altre disposizioni normative già emanate o che saranno emanate in materia di contratti di diritto privato, per quanto non regolato dalle clausole e disposizioni degli atti sopra richiamati;
- i. dalla normativa antimafia, ai sensi del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 e s.m.i. Codice delle Leggi Antimafia e delle misure di prevenzione nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli artt. 1-2 della Legge 13 agosto 2010 n. 136.

ARTICOLO 24 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi della normativa vigente, in particolare ex art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 tutti i dati forniti saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati per le finalità di gestione della gara e saranno trattati, sia mediante supporto cartaceo che informatico, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo.

ARTICOLO 25 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per le controversie sorte tra la Stazione Appaltante e l'Impresa aggiudicataria, sarà competente in via esclusiva il foro di Venezia.

IL CAPO GESTIONE AMMINISTRATIVA
(Ten. Col. Luigi STABILE)



Vengono richiesti i seguenti prodotti:

A. ACQUA

Dovranno essere forniti i generi delle migliori e più diffuse marche che potranno essere periodicamente alternate:

➤ acqua oligominerale naturale, frizzante, leggermente frizzante (contenuto almeno **0,50 l.**).

B. BEVANDE FREDDI

Dovranno essere forniti i generi delle migliori marche che potranno essere periodicamente alternate:

1. bevande fredde rinfrescanti e dissetanti delle migliori e più diffuse marche che potranno essere periodicamente alternate:

- tè alla pesca;
- tè al limone;
- coca cola;
- chinotto;
- aranciata rossa, bi onda, amara, con succo e polpa etc.;
- limonata;
- altri gusti;

2. succhi e puree di frutta e verdura succo concentrato di frutta e verdura con frutta minima al 70% (senza zuccheri aggiunti) pera, mela, pesca, albicocca, frutti tropicali, ananas, pompelmo, carota, pomodoro, etc. contenuto in bottigliette/tetrapak/lattina **cc. 250** di una delle migliori e più diffuse marche che potranno essere periodicamente alternate;

3. bibite fredde con integratori salini e minerali in bottiglia da **500 ml**;

4. **yogurt da bere** con fermenti probiotici e anticolsterolo delle migliori e più diffuse marche che potranno essere periodicamente alternate:

- yogurt bianchi;
- yogurt con aromi naturali.

C. BEVANDE CALDE

- caffè;
- caffè decaffeinato;
- caffè corto;
- caffè lungo;
- caffè d'orzo;
- cappuccino;
- cappuccino decaffeinato;
- cappuccino d'orzo;
- tè;
- cioccolata forte;
- cioccolata al latte;
- cioccolata caffè;
- latte;
- ginseng;
- acqua calda con bicchierino;
- erogazione del solo bicchierino.

I distributori di bevande calde dovranno erogare bevande di ottima qualità, con le seguenti caratteristiche :

- **“Miscela bar 1”**: macinato all'istante di chicchi di caffè con grammatura di almeno **gr. 7** di caffè cadauna erogazione di 1° qualità. L'Impresa dovrà indicare in sede di gara la marca di caffè da utilizzare nei distributori. La sostituzione di prodotti di altre primarie marche sarà autorizzata oppure richiesta esclusivamente dall'Amministrazione sulla base anche di eventuali segnalazioni pervenute dai consumatori e l'Impresa affidataria dovrà ottemperare nei tempi indicati senza nulla pretendere oltre il prezzo pattuito in sede di offerta.
- **Latte**: grammatura minima **gr. 8** di latte in polvere cad. erogazione.
- **Cappuccino**: almeno **gr. 10** di latte in polvere cad. erogazione.
- **Cioccolato**: almeno **gr. 25** di miscela di cioccolato in polvere cad. erogazione
- **Tè/Ginseng**: almeno **gr. 14** in polvere cad. erogazione, delle migliori marche, da elencare in sede di offerta.

D. MERENDINE E SNACK

Dovrà essere garantita la presenza contemporanea nei distributori di vari tipi di merendine dolci/salate, mantenendo un equilibrio tra i due generi e garantendo prodotti diversificati su ogni fila con un'adeguata turnazione:

1. **merendine dolci e salate**: delle migliori e più diffuse marche che potranno essere periodicamente alternate;

2. **tramezzini, panini, focacce, sandwich** di marche di ottima qualità.

L'Amministrazione si riserva di controllare e valutare periodicamente la percentuale di prodotti presenti nei distributori, chiedendone, se del caso, l'aumento o la sostituzione a suo insindacabile giudizio.

In aderenza alle leggi in materia di organismi geneticamente modificati (Reg. CE 1829/2003 e 1830/2003 e s.m.i.) l'Impresa affidataria dovrà attestare, mediante dichiarazione di responsabilità all'uopo sottoscritta dal legale rappresentante, che gli alimenti approvvigionati non contengono ingredienti di tale natura.